



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DANTE - GALIANI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DANTE - GALIANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0002 del 17/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2020 con delibera n. 3

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza dei nostri studenti è medio alto e trova le ragioni nella seguente analisi del territorio: la nostra città ha mostrato in questi anni una crescita economica nel settore terziario e in particolare del turismo religioso intorno alla figura di Padre Pio. Tuttavia non meno importante è il ruolo della struttura ospedaliera "Casa Sollievo della Sofferenza", grazie alla quale il paese gode di servizi sanitari di alto livello.

Vincoli

In questi ultimi anni si registra, nella nostra istituzione scolastica, una diminuzione di alunni stranieri. Solo uno sparuto numero di stranieri, per lo più di nazionalità bulgara, vive nelle campagne vicine con svantaggi di tipo logistico. Minima è l'incidenza di alunni con entrambi i genitori disoccupati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Da un'accurata analisi del contesto socio-economico e culturale in cui si trova ad operare la nostra scuola I. C. «Dante - Galiani», emerge quanto segue:

San Giovanni Rotondo è tra le poche realtà della nostra regione che in questi ultimi anni ha manifestato evidenti segni di vivacità economica e di sensibilità culturale. La crescita dell'edilizia privata, l'apertura di numerosi esercizi commerciali non più legati al soddisfacimento dei bisogni primari, ma orientati a soddisfare la crescente richiesta di occasioni di hobby, sport, tempo libero, la presenza di molte banche, l'incremento

demografico ne sono la conferma. In altre parole la precedente economia a carattere agropastorale si è costantemente modificata, muovendosi verso il settore dei servizi.

La presenza dell'Ospedale «Casa Sollievo della Sofferenza», uno dei centri sanitari più attrezzati del meridione, ora riconosciuto Istituto di Ricerca, Ricovero e Cura a carattere scientifico, fa da traino non solo per lo sviluppo economico, ma anche a quello socio-culturale, grazie ai numerosi congressi scientifici, convegni, incontri di studio a livello nazionale ed internazionale, che assiduamente vi si organizzano.

La figura carismatica di San Pio da Pietrelcina richiama inoltre folle di pellegrini dall'Italia e dall'estero, per cui si vengono a creare intorno al turismo religioso, oltre ad attività economiche indotte, legate al settore alberghiero e della ristorazione, anche scambi culturali.

La dislocazione, poi, del Comune di San Giovanni Rotondo lungo la Via Sacra «Longobardorum», tra i Conventi di Santa Maria di Stignano e di San Matteo da un lato e il Santuario di San Michele Arcangelo dall'altro, fa sì che esso si trovi al centro del flusso dei pellegrini.

L'istituzione del Parco Nazionale del Gargano, di cui il territorio di San Giovanni Rotondo fa parte, ha messo in moto anche nella nostra comunità una crescente sensibilità per i valori ambientali e per i beni culturali in generale da preservare e valorizzare.

Esiste sul territorio infine, una significativa presenza di associazioni culturali, sportive, religiose e di volontariato. Proprio a causa della crescita sociale appena descritta, l'Istituto Comprensivo «Dante - Galiani» nato da qualche anno si impegna per soddisfare le attese formative e culturali del proprio bacino di utenza, formando gli alunni anche in funzione delle richieste di competenze professionali sempre più qualificate, avanzate dagli operatori economici di zona (personale medico, paramedico, ausiliario, personale addetto ai settori della ricettività turistico-alberghiera e della ristorazione, personale addetto ai beni ambientali e culturali, guide turistiche, competenze in lingue comunitarie, ecc.).

Vincoli

L'I.C. "Dante Galiani" si impegna per soddisfare le attese formative e culturali del proprio bacino di utenza, formando gli alunni anche in funzione delle richieste di competenze professionali sempre più qualificate, avanzate dagli operatori economici di zona.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'I C" Dante-Galiani" è composto da tre edifici con 1158 alunni tra: Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. La Scuola dell'infanzia ha 6 sezioni eterogenee e sono al pianterreno dell'edificio di via Tortorelli. E' dotata di aule ampie e luminose; corridoio, servizi igienici, palestra e cortile in comune con la Scuola Primaria. La Primaria è composta da due edifici che si affacciano entrambi su un cortile. L' edificio di Via Dante è stato più volte ristrutturato e insieme al secondo edificio (Via Tortorelli), risponde alle norme di sicurezza previste dal D.l.g.s 81/08. Le strutture hanno una collocazione di facile raggiungibilità da più parti del paese sia con i mezzi pubblici che privati. Buona risulta la qualità degli strumenti in uso nella scuola, infatti, la maggior parte delle aule è dotata di L.I.M., PC. Inoltre, ci sono alcuni laboratori e spazi per le attività di sostegno educativo-didattico; 1 palestra; 1 biblioteca. La Secondaria di Primo Grado è ubicata in Piazza Europa vicino alle altre sedi. I locali sono tutti idonei. Tutte le aule sono dotate di una LIM con videoproiettore integrato e pc portatile, tutti collegati in rete con sistema Wi-Fi tramite numerosi Access Point. La Scuola dispone di parecchi laboratori. A queste si aggiungono aule per le attività di sostegno e una biblioteca. Le dotazioni tecnologiche presenti nei molti laboratori sopra citati derivano da progetti finanziati con i fondi FESR che arricchiscono le risorse strumentali degli ambienti scolastici.

Vincoli

Per quanto riguarda i vincoli presenti nell' IC 'Dante -Galiani' si segnalano: -L' inagibilità di un' ampia ala della struttura di Via Dante, ove è ubicata una palestra e locali che potrebbero essere adibiti ad Aula Magna per riunioni, convegni o rappresentazioni teatrali - Una sola palestra in Via Tortorelli per l'Infanzia e per la Primaria, che non permette di svolgere le due ore di educazione fisica a causa dei turni per il suo utilizzo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "DANTE - GALIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC84500N
Indirizzo	VIA DANTE 2 SAN GIOVANNI ROTONDO 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO
Telefono	0882456369

Email	FGIC84500N@istruzione.it
Pec	fgic84500n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdantegaliani.edu.it

❖ MONS. TORTORELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA84502G
Indirizzo	VIA MONS. TORTORELLI SAN GIOVANNI ROTONDO 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO

❖ ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE84502R
Indirizzo	VIA DANTE, 9 SAN GIOVANNI ROTONDO 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO
Numero Classi	23
Totale Alunni	469

❖ PLESSO ELEMENTARE TORTORELLI- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE84503T
Indirizzo	VIA MONS. TORTORELLI S.GIOVANNI ROTONDO 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO
Numero Classi	6
Totale Alunni	121

❖ GALIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM84501P

Indirizzo	PIAZZA EUROPA 39 - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO
Numero Classi	19
Totale Alunni	409

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Dante - Galiani" è nato dopo che la Regione Puglia, preso atto della proposta del Comune di San Giovanni Rotondo inerente il nuovo Piano per il dimensionamento della rete scolastica (delibera del Consiglio Comunale n° 85 del 15 Novembre 2011), ha dato il via libera alla sua attuazione. Pertanto si sono costituiti tre istituti comprensivi nella città, che da quella data sono operativi.

Questo nuovo piano ha risolto in maniera definitiva la situazione scolastica cittadina perché sono state eliminate diverse situazioni critiche riguardanti gli spazi formativi. L'intento è stato quello di garantire un ciclo di studi coerente e condiviso dagli istituti e dai docenti che faranno le loro scelte didattiche con meno ripercussioni possibili per gli studenti dei vari plessi ed un minor disagio per le famiglie.

Grazie alla normativa sull'autonomia, ogni scuola è stata messa nella condizione di progettare e realizzare interventi educativi e formativi differenziati: il progressivo superamento dell'uso esclusivo dei programmi ha reso possibile il cambiamento e ha spostato l'attività degli insegnanti dalla pura e semplice trasmissione di nozioni e contenuti alla programmazione degli interventi e alla progettazione di percorsi.



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	Quasi tutte le aule sono dotate di LIM	40

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	106
Personale ATA	23

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il contesto socio-economico di provenienza dei nostri studenti è medio alto e trova le ragioni nell'analisi del territorio che si desume nella prima sezione del PTOF.

Gli studenti dell'I.C. sono fortemente motivati dai docenti allo studio costruttivo e ad uno spirito migliorativo dei risultati, hanno un'ottima propensione all'indagine e all'applicazione dei metodi e delle tecniche apprese, sono stimolati costantemente alla competizione positiva tra di loro. Vengono invogliati a partecipare a gare di livello locale, nazionale ed internazionali, dove raggiungono ottimi risultati.

Sebbene i risultati nelle prove standardizzate nazionali siano stati perfettamente in linea con i dati nazionali e superiori al dato regionale, dai monitoraggi effettuati nel corso dei precedenti anni, si è tuttavia registrata una differenza rispetto ai risultati scolastici per alcune classi rispetto ad altre, motivata dai membri del NIV dalla constatazione che in corso d'anno la composizione delle classi, eterogenea ed equilibrata nella formazione iniziale, viene sbilanciata dagli ingressi in corso d'anno di alunni provenienti dagli istituti comprensivi vicini.

Tenuto conto delle criticità registrate e degli obiettivi formativi dell' I.C., che intende confermare ed innalzare i dati delle prove standardizzate nazionali soprattutto di matematica ed inglese, si ritiene di dover lavorare nel triennio di riferimento ad una costruzione oggettiva delle prove di istituto per portarle alla stessa taratura delle prove standardizzate nazionali.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Lavorare sulle prove oggettive d'istituto.



Traguardi

Colmare le disparità dei punteggi sia TRA le classi sia DENTRO le classi relativamente agli esiti delle prove di italiano, matematica e in parte anche di inglese.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Eliminare l'oscillazione del valore del cheating tra le classi

Traguardi

Controllare ed eliminare l'oscillazione del valore del cheating tra le classi dell'Istituto.

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni nell'ascolto in lingua inglese alla Primaria

Traguardi

Privilegiare percorsi didattici di L2 finalizzati a rendere l'abilità dell'ascolto, in lingua straniera, un'abilità di base, così come suggerito dal medesimo Parlamento Europeo*

Priorità

Elaborare strategie didattiche per colmare il divario tra le classi dell'istituto

Traguardi

-Elaborare strategie didattiche per colmare il divario tra le classi dell'istituto -
Implementare percorsi didattici per migliorare il livello di comprensione orale in L2. -
evitare la monotonia e la ripetitività delle tecniche didattiche utilizzate in classe, onde evitare che si instaurano situazioni ripetitive e stereotipate che limitano la creatività dello studente nelle quotidiane situazioni di problem solving

Competenze Chiave Europee

Priorità

Valutazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze personali.

Traguardi

Migliorare la modalità di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso una griglia di osservazione e di descrizione dei livelli.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'I.C. Dante-Galiani", sulla base dei monitoraggi effettuati da NIV sul precedente Piano di Miglioramento (2016/2019), e tenuto conto dei risultati scolastici conseguiti dagli studenti nelle prove oggettive di istituto e nelle prove standardizzate nazionali nel precedente anno scolastico, ritiene di lavorare sui seguenti obiettivi formativi per il prossimo triennio:

- Migliorare il sistema di costruzione delle prove oggettive in Italiano, Matematica e Inglese.
- Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche degli studenti.
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, soprattutto nell'attività di reading mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, dei diritti e dei doveri, al rispetto dell'altro soprattutto al fine di promuovere percorsi strutturati nei tre ordini d'istruzione alla conoscenza e alla prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti promuovendo la partecipazione degli stessi a gare locali, nazionali e internazionali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto



della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

5) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COMPETENZE IN ITALIANO, MATEMATICA E LINGUA INGLESE NEGLI ESITI SCOLASTICI.

Descrizione Percorso

Garantire a tutti la possibilità di raggiungere livelli più elevati rispetto alla situazione di partenza, privilegiando un curriculum orientato a personalizzare i percorsi ed i processi di apprendimento, offrendo pari opportunità educative.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Individuare griglie di valutazione comuni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Lavorare sulle prove oggettive d'istituto.

"Obiettivo:" Somministrare prove comuni oggettive rispondenti al curriculum d'istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Lavorare sulle prove oggettive d'istituto.



"Obiettivo:" Realizzazione di interventi mirati al recupero in seguito alla valutazione di alunni in difficoltà'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Lavorare sulle prove oggettive d'istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Didattica personalizzata con metodologie e strategie didattiche inclusive.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Lavorare sulle prove oggettive d'istituto.

"Obiettivo:" Incrementare il gruppo di lavoro H per lavorare sulle prove oggettive degli alunni BES e alunni non certificati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Lavorare sulle prove oggettive d'istituto.

"Obiettivo:" Creazione del contesto classe: promuovere la capacità di ascolto di sé e dell'altro come presupposto di una reale inclusione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Lavorare sulle prove oggettive d'istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIDUZIONE NUMERICA ALUNNI CON VALUTAZIONI INSUFFICIENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2019	Studenti	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

L'azione della scuola è rivolta innanzitutto a ridurre l'incidenza numerica e il gap formativo degli studenti che conseguono una valutazione appena sufficiente nei risultati scolastici e nelle prove standardizzate.

Risultati Attesi

Maggiori competenze misurabili attraverso le prove d'istituto per classi parallele

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE OGGETTIVE D'ISTITUTO RISPONDENTI AL CURRICOLO D'ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti Studenti Genitori	Docenti Studenti

Responsabile

N.I.V.

Risultati Attesi

Prove oggettive rispondenti alle fasce d'età, al curriculum, ai Bisogni educativi di ognuno

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCREMENTARE IL GRUPPO DI LAVORO H PER

LAVORARE SULLE PROVE OGGETTIVE DEGLI ALUNNI BES E ALUNNI NON CERTIFICATI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Funzione Strumentale all'Inclusione

Risultati Attesi

Prove oggettive comuni per BES e non certificati

❖ LAVORARE ALLE PROVE OGGETTIVE D'ISTITUTO**Descrizione Percorso**

L'I.C. lavorerà nel triennio di riferimento ad una costruzione più oggettiva delle prove d'istituto per classi parallele a livello di Consiglio di interclasse per la scuola primaria e di Consiglio di classe per la secondaria di primo grado in modo da rendere le prove più in linea con le prove fissate a livello nazionale dall'istituto Invalsi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Individuare griglie di valutazione comuni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Lavorare sulle prove oggettive d'istituto.

"Obiettivo:" Realizzazione di interventi mirati al recupero in seguito alla valutazione di alunni in difficoltà'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Lavorare sulle prove oggettive d'istituto.

"Obiettivo:" Somministrare prove comuni oggettive rispondenti al curriculum d'istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Lavorare sulle prove oggettive d'istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE OGGETTIVE D'ISTITUTO RISPONDENTI AL CURRICOLO D'ISTITUTO IN LINEA CON LE PROVE NAZIONALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Referente alla Valutazione.

Risultati Attesi

Prove oggettive comuni rispondente al curriculum d'istituto in linea con le prove nazionali.

❖ ELIMINARE L'OSCILLAZIONE DEL VALORE DEL CHEATING TRA LE CLASSI

Descrizione Percorso

Eliminare l'oscillazione del valore del cheating tra le classi

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Monitorare i dipartimenti disciplinari, orizzontali e verticali che coinvolgono i tre ordini di scuola del nostro istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Eliminare l'oscillazione del valore del cheating tra le classi

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Elaborare strategie didattiche per colmare il divario tra le classi dell'istituto

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LAVORARE SUL CHEATING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti Studenti	Docenti

Risultati Attesi

Portare a 0 il valore del cheating all'interno della classe

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La comunicazione con genitori e alunni avviene utilizzando tutti gli strumenti



elettronici. Questo ottimizza i tempi e facilita la soluzione immediata di eventuali problemi. E' attivo un sistema di allerta elettronica per i casi di bullismo. Il registro elettronico è attivo da diversi anni e viene continuamente implementato con nuovi servizi come, ad esempio, la prenotazione on line dei colloqui individuali con i docenti. I libri di testo possono essere scaricati su tablet e ci si può esercitare da casa con le classi virtuali collegate ai libri di testo.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I libri di testo possono essere scaricati su tablet e ci si può esercitare da casa con le classi virtuali collegate ai libri di testo.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

E' attivo un sistema di allerta elettronica per i casi di bullismo. Il registro elettronico è attivo da diversi anni e viene continuamente implementato con nuovi servizi come, ad esempio, la prenotazione on line dei colloqui individuali con i docenti.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

MONS. TORTORELLI

FGAA84502G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ALIGHIERI	FGEE84502R
PLESSO ELEMENTARE TORTORELLI-	FGEE84503T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

GALIANI

FGMM84501P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MONS. TORTORELLI FGAA84502G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ALIGHIERI FGEE84502R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

PLESSO ELEMENTARE TORTORELLI- FGEE84503T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

GALIANI FGMM84501P
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "DANTE - GALIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. E' un percorso che delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo delle tappe e delle scansioni dell'apprendimento dell'allievo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del Curricolo, processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa, si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati ed interrelati il sapere, il saper fare e il saper essere. Il Curricolo, che è predisposto all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, è stato elaborato dal gruppo di lavoro preposto a tale compito, costituito dai rappresentanti dei tre ordini di scuola e dalla referente alla funzione strumentale al PTOF. Dall'analisi e dalla lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione, i componenti del gruppo di lavoro sono addivenuti ad un modello di Curricolo Verticale che ha tradotto in maniera operativa ciò che è riportato nella documentazione nazionale ed europea di riferimento, per far sì che la scuola fornisca gli strumenti necessari per costruire e trasformare le mappe dei saperi, in coerenza con le regole sociali e la rapida evoluzione delle conoscenze, nella consapevolezza che il percorso formativo degli alunni proseguirà in tutte le fasi successive della loro vita (LLL- long life learning).

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA- PRIMARIA-SECONDARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale del nostro Istituto Comprensivo parte: - dalle competenze europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006); - dai traguardi

per lo sviluppo delle competenze curricolari (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012) che appartengono al curricolo dei tre ordini degli istituti; - dall'individuazione preventiva di abilità e conoscenze che concretizzano in pratica l'approccio teorico, che sono misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscono la continuità e l'organicità del percorso formativo, attraverso anche la chiara identificazione di obiettivi curricolari trasversali; - da alcuni percorsi su cui realizzare la continuità didattica e metodologia tra i diversi ordini di scuola, soprattutto tra le classi-ponte, valorizzando i punti di forza pregressi e le opportunità offerte dal territorio, contestualizzando così le Indicazioni Nazionali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono state definite in un'ottica di verticalità e in osservanza di quanto specificato dalle Indicazioni Nazionali in merito al PROFILO DELLO STUDENTE e alle indicate COMPETENZE che devono essere raggiunte al termine del PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE. - Lavorare con e per gli altri; - Saper ascoltare nella madrelingua e nella lingua straniera; - Comprendere e utilizzare i linguaggi verbali e non verbali; - Comprendere testi; - Raccogliere, interpretare ed elaborare dati; - Impostare e risolvere problemi; - Acquisire un metodo di studio; - Organizzare informazioni; - Comprendere ed utilizzare formulari; - Saper contestualizzare nel tempo e nello spazio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel Curricolo Verticale costruito, il punto di partenza, che è poi il punto di arrivo del processo di apprendimento, sono le otto competenze chiave europee che rappresentano un fattore unificante del curricolo, poiché tutti sono chiamati a perseguirle. Esse sono interrelate, rappresentano i diversi aspetti della competenza, come dimensione della persona. Coinvolgono trasversalmente tutte le discipline. Nelle prime quattro: si possono rintracciare riferimenti ai saperi disciplinari. Nelle ultime quattro: si possono rintracciare riferimenti alle competenze sociali, civiche, metodologiche e meta cognitive. Il Curricolo Verticale del nostro Istituto si apre con la declinazione delle competenze chiave europee del 2006, da raggiungere al termine dei tre gradi scolastici. - Comunicazione nella madrelingua: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - Comunicazione nelle lingue straniere: Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai

percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue. - Competenze matematiche: Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. - Competenza digitale: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. - Imparare a imparare: Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. - Competenze sociali e civiche: Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. - Spirito di iniziativa e imprenditorialità: Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. - Consapevolezza ed espressione culturale: Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali.

NOME SCUOLA

MONS. TORTORELLI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum d'Istituto è stato elaborato tenendo conto delle Indicazioni Nazionali 2012, in coerenza con quanto stabilito nel mese di giugno 2014 nella "Scheda Piano di Miglioramento" del Progetto dell'Invalsi "Valutazione e Miglioramento" approvata dal

Collegio dei Docenti.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

I docenti dei tre gradi di scuola (infanzia - primaria - secondaria di 1° grado), divisi rispettivamente per consiglio di intersezione, di interclasse e di classe, hanno elaborato il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica, come previsto dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n°92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020. Il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: - costituzione; - sviluppo sostenibile; - cittadinanza digitale.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Gli insegnanti dei tre gradi scolastici (infanzia-primaria e secondaria di 1° grado), divisi per dipartimenti si sono occupati del lavoro di raccordo a livello verticale con la revisione delle programmazioni didattiche e disciplinari in funzione della costruzione del nuovo Curricolo di Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

COMPETENZE TRASVERSALI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA LAVORARE CON E PER GLI ALTRI - Organizza una semplice attività ludica a piccolissimi gruppi; - Avanza proposte per la scelta e la realizzazione dell'attività ludica comune; - Mostra senso di responsabilità nei confronti di se stesso, portando a termine un'attività iniziata e/o un impegno preso; - Rispetta i tempi d'esecuzione di semplici e facili compiti; - Esprime su domande – stimolo, semplici valutazioni sui risultati di un lavoro comune; - Rispetta alcune regole di convivenza civile; - Ha fiducia in sé; - Accetta l'aiuto degli altri e offre il proprio; - Riconosce ed assume ruoli diversi nell'attività di gruppo; - Rispetta gli altri e la diversità di ciascuno. SAPER ASCOLTARE NELLA MADRELINGUA E NELLE LINGUE STRANIERE - Ascoltando una semplice conversazione tra compagni ne individua l'argomento; - Comprende la mancanza di conclusione in un semplice racconto; - Risponde in modo pertinente a semplici domande; - Intuisce, su domande-stimolo, l'intenzione comunicativa di chi parla. COMPRENDERE E UTILIZZARE I LINGUAGGI VERBALI E NON VERBALI - Individua nelle immagini i colori primari e secondari; - Riconosce e utilizza materiali diversi per realizzare prodotti; - Intuisce il

significato di un messaggio musicale, di una breve e semplice poesia; - Si identifica in un personaggio nel drammatizzare una storiella o un cartone animato; - Inventa semplici e brevi storielle con i burattini; - Riconosce e riproduce suoni e rumori nell'ambiente naturale; - Esprime con semplici disegni spontanei uno o più particolari di un vissuto; - Esegue canti per imitazione e li accompagna col ritmo corporeo.

COMPRENDERE TESTI - Ascolta storie osserva e legge immagini e ne comprende il senso globale; - Individua i legami logici tra due-tre immagini in sequenza; - Intuisce in un racconto ciò che è fantastico e ciò che è reale; - Intuisce contenuto e sequenze di un breve racconto; - Completa semplici tabelle o schemi, predisposti dall'insegnante, stabilendo connessioni tra simboli non convenzionali e significato; - Rielabora oralmente un semplice racconto (drammatizzazione libera di una semplice fiaba).

RACCOGLIERE, INTERPRETARE ED ELABORARE DATI - Individua in un racconto verbale e iconico il messaggio informativo essenziale; - E' capace di raggruppare e ordinare secondo criteri usando semplici simboli per registrare; - Utilizza semplici strumenti predisposti dall'insegnante per raccogliere semplici dati; - Inventa o ricostruisce una piccola e semplice storia alla luce dei nuovi dati.

IMPOSTARE E RISOLVERE PROBLEMI - Intuisce l'esistenza di un "disagio" o problema legato ai suoi bisogni nell'ambito di gioco e/o di semplici esperienze quotidiane; - Intuisce le cause e le conseguenze di un semplice problema legato al contesto di una fiaba o di un racconto o di una esperienza (stimolato da domande); - Formula ipotesi anche fantastiche, per la risoluzione di un semplice problema.

ACQUISIRE UN METODO DI STUDIO - Definisce, con l'aiuto dell'insegnante la successione delle fasi di un semplice e facile compito; - ipotizza, molto approssimativamente, tempi di esecuzione di un compito; - Utilizza semplici strumenti (freccette, tabelle, simboli non convenzionali) predisposti dall'insegnante, per la sequenza e la relazione di pochi e semplici concetto.

ORGANIZZARE INFORMAZIONI - Riconosce e discrimina dati (ricettivo-sensoriali) secondo un criterio stabilito e li sistema secondo criteri di pertinenza (es: rimette a posto il materiale strutturato); - Costruisce insieme con materiale strutturato e non.

COMPRENDERE E UTILIZZARE INFORMAZIONI - Completa su domande stimolo dell'insegnante le parti mancanti di un'immagine e/o una costruzione con materiale strutturato.

SAPER CONTESTUALIZZARE NEL TEMPO E NELLO SPAZIO - Riordina sequenze di due tre immagini relative ad una esperienza; - Misura il tempo molto approssimativamente, facendo riferimento alla scansione della giornata e della settimana; - Intuisce fenomeni che si ripetono con regolarità (compleanni, festività,...); - Intuisce le fasi dello sviluppo delle persone nel tempo e il cambiamento delle stagioni; - Esegue un semplice percorso limitato e noto seguendo punti di riferimento (davanti-dietro- destra- sinistra); - Definisce la posizione di se stesso e degli oggetti in relazione a punti di riferimento; - Intuisce, dietro stimolo

dell'insegnante, connessioni, relazioni fra elementi di un fatto, di un ambiente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMUNICARE NELLA MADRELINGUA: I discorsi e le parole
COMUNICARE NELLE LINGUE STRANIERE: I discorsi e le parole
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE
IN SCIENZA E TECNOLOGIA: La conoscenza del mondo
COMPETENZA DIGITALE : Tutti i campi di esperienza
IMPARARE AD IMPARARE: Tutti i campi di esperienza
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: Il sé e l'altro - Tutti i campi di esperienza
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ : Tutti i campi di esperienza
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: Il corpo e il movimento, Immagini, suoni, colori

NOME SCUOLA

ALIGHIERI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo d'Istituto è stato elaborato tenendo conto delle Indicazioni Nazionali 2012, in coerenza con quanto stabilito nel mese di giugno 2014 nella "Scheda Piano di Miglioramento" del Progetto dell'Invalsi "Valutazione e Miglioramento" approvata dal Collegio dei Docenti.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

I docenti dei tre gradi di scuola (infanzia - primaria - secondaria di 1° grado), divisi rispettivamente per consiglio di intersezione, di interclasse e di classe, hanno elaborato il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica, come previsto dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n°92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020. Il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: - costituzione; - sviluppo sostenibile; - cittadinanza digitale.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Gli insegnanti dei tre gradi scolastici (infanzia-primaria e secondaria di 1° grado), divisi per dipartimenti si sono occupati del lavoro di raccordo a livello verticale con la revisione delle programmazioni didattiche e disciplinari in funzione della costruzione del nuovo Curricolo di Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

COMPETENZE TRASVERSALI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA LAVORARE CON E PER GLI ALTRI - Progetta, sulle indicazioni di una traccia data, un lavoro/attività: ne definisce le fasi d'esecuzione, tempi ed incarichi; - Avanza proposte per la realizzazione di un progetto; - Mostra senso di responsabilità nei confronti di se stesso, portando a termine un lavoro iniziato o un impegno preso; - Rispetta i tempi d'esecuzione di un lavoro o di un'attività; - Esprime valutazioni sui risultati e sui processi di un lavoro comune; - Conosce, comprende e rispetta le regole della convivenza civile; - Ha fiducia in sé; - Accetta l'aiuto degli altri e offre il proprio Riconosce ed assume ruoli diversi nell'attività di gruppo; - Rispetta gli altri favorendo l'integrazione di ciascuno nel gruppo al fine di realizzare il bene comune. SAPER ASCOLTARE NELLA MADRELINGUA E NELLE LINGUE STRANIERE - Comprende il contesto comunicativo di una conversazione, ne coglie il contenuto essenziale, la premessa e la conclusione; - Comprende un semplice discorso/argomento: se ha un filo logico, se la conclusione è congrua alla premessa; - Comprende la pertinenza o meno degli interventi altrui. Guidato, distingue le informazioni essenziali da quelle secondarie. Deduce dal contesto parole sconosciute; - Comprende lo scopo del messaggio ascoltato. COMPRENDERE E UTILIZZARE I LINGUAGGI VERBALI E NON VERBALI - Individua nei dipinti i colori dominanti e li mette in relazione allo stato d'animo; - Intuisce ed utilizza, su guida dell'insegnante, nei testi espressivo- estetico-letterari eventuali tecniche espressive; - Intuisce ed utilizza, su guida dell'insegnante, nei testi espressivo- estetico-letterari eventuali tecniche espressive; - Intuisce il significato e la funzione di un messaggio musicale, di un dipinto, di un oggetto in un contesto storico-culturale; - Si cala nel personaggio da interpretare in una drammatizzazione e/o rappresentazione teatrale; -Inventa semplici e brevi poesie, fiabe, racconti; - Riproduce semplici canti o filastrocche accompagnandosi col suono di strumenti poveri; - Esprime in linguaggio pittorico/grafico un'esperienza, un testo poetico e/o musicale Esegue e crea sequenze di ritmi grafici-sonori- motori; - Apprezza "il bello" nelle varie forme artistiche e nella realtà, in un'ottica di conoscenza e tutela; - Si avvicina all'uso del computer per la lettura e la riproduzione di semplici

messaggi scritti e per immagini. **COMPRENDERE TESTI** - Legge in modo espressivo rispettando la punteggiatura. Coglie il senso globale del testo; - Distingue alcuni generi, tipi di testo; ne individua lo scopo; - Individua e/o ricava, dall'analisi di un testo, la struttura della superficie testuale (premessa, capoversi) e la struttura fondamentale di alcuni testi narrativi, pragmatici, descrittivi; - Isola unità informative; unità e tecniche espressive di un testo; - Decodifica e/o ricava e riusa schemi logici, tabelle, mappe, procedure, ecc ... , stabilendo connessioni, relazioni e rapporti tra concetti; - Parafrasa un semplice e breve testo (cambia il punto di vista, il destinatario, le parti dialogate e viceversa muta disposizione delle sequenze - trasforma i tempi. **RACCOGLIERE, INTERPRETARE ED ELABORARE DATI** - Da testi verbali isola le unità espressive e le unità informative: sequenze, contenuti, procedure, itinerari, percentuali, ecc.. e li trasforma in testi non verbali; - Da testi non verbali (griglie, tabelle, istogrammi, diagrammi a colonna, ad albero, di flusso, a torta, a cornice, piante, carte geografiche) ricava concetti, relazioni, connessioni, rapporti ed elabora un suo prodotto; - Sa costruire ed usare semplici strumenti per la raccolta e la registrazione dati; - Ricostruisce o modifica una semplice rete di concetti alla luce di nuovi dati. Usa il vocabolario (edizione semplificata per bambini) in modo funzionale; esamina 2- 3 concetti di una parola individua quello pertinente al contesto. **IMPOSTARE E RISOLVERE PROBLEMI** - Problematizza fatti, eventi, fenomeni, situazioni, sottoposti alla sua osservazione o riflessione dall'insegnante. Analizza un semplice problema nelle sue diverse componenti seguendo anche una traccia; - Coglie (su domanda stimolo) gli eventi e gli aspetti di un problema, ne coglie causa e conseguenza e le colloca nel tempo e nello spazio; - Formula ipotesi o proposte fattibili per la risoluzione temporanea, totale o parziale, di un problema. Fra diverse ipotesi date, individua la più conveniente e la più giustificabile in relazione ai suoi possibili effetti. Valuta le conseguenze del proprio agire e di quello degli altri. **ACQUISIRE UN METODO DI STUDIO** - Sa individuare , con la guida di una traccia data dall'insegnante, sequenze di azioni per recuperare le conoscenze; organizza tempi e modi di esecuzione di un lavoro; - Inizia ad usare strategie di memorizzazione: segni convenzionali (lettere e numeri) per la sequenza e gerarchia di pochi concetti; - Utilizza semplici strumenti per mettere in relazione concetti. **ORGANIZZARE INFORMAZIONI** - Seleziona significati (concetti) secondo criteri di pertinenza e si avvia a sistamarli gerarchicamente; - Classifica un semplice argomento in insiemi e sottoinsiemi (concetti fondamentali e non); - Predisporre lo schema organizzato di un argomento, con l'aiuto dell'insegnante. **COMPRENDERE E UTILIZZARE INFORMAZIONI** - Compila e/o utilizza con l'aiuto dell'insegnante semplici moduli prestampati per usi e scopi diversi . Completa e/o produce questionari, elenchi, inventari. Trae informazioni dai tabulati. Comprende percorsi noti utilizzando stradari e

piante. Comprende avvertenze e istruzioni nell'uso di medicinali e per il montaggio e smontaggio di semplici strumenti. SAPER CONTESTUALIZZARE NEL TEMPO E NELLO SPAZIO - Ordina fatti non legati alla sua esperienza secondo punti di riferimento (prima-dopo- durante); - Usa adeguatamente le capacità di misura del tempo (settimana- mesi- anni). Rileva la contemporaneità in situazioni e racconti più complessi; - Individua l'evento o la congiuntura da cui ha inizio un periodo facendo riferimento a fatti esperienziali e non; - Riconosce il cambiamento confrontando situazioni esperienziali e non; - Progetta un percorso in uno spazio limitato stabilendo punti di riferimento e lo descrive cominciando ad usare i punti cardinali; - Definisce la posizione di un punto su una carta utilizzando reticoli; - Scopre, con l'aiuto dell'insegnante o meno, connessioni, interrelazioni fra elementi di un fenomeno, di un problema, di un avvenimento,... Utilizza uno schema (predisposto dall'insegnante) per l'analisi e la ricostruzione di un quadro d'ambiente e/o di civiltà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMUNICARE NELLA MADRELINGUA: Area linguistica
COMUNICARE NELLE LINGUE STRANIERE: Area linguistica
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA: Area matematico- scientifico-tecnologica
COMPETENZA DIGITALE : Tutti gli ambiti disciplinare
IMPARARE AD IMPARARE: Tutti gli ambiti disciplinare
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: Ambito socio-antropologico. Tutti gli ambiti disciplinari
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ : Tutte le aree e gli ambiti disciplinari
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: Area motoria.
Ambito espressivo

NOME SCUOLA

GALIANI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo d'Istituto è stato elaborato tenendo conto delle Indicazioni Nazionali 2012, in coerenza con quanto stabilito nel mese di giugno 2014 nella "Scheda Piano di Miglioramento" del Progetto dell'Invalsi "Valutazione e Miglioramento" approvata dal Collegio dei Docenti.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

I docenti dei tre gradi di scuola (infanzia - primaria - secondaria di 1° grado), divisi rispettivamente per consiglio di intersezione, di interclasse e di classe, hanno elaborato il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica, come previsto dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n°92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020. Il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: - costituzione; - sviluppo sostenibile; - cittadinanza digitale.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA DI I GRADO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Gli insegnanti dei tre gradi scolastici (infanzia-primaria e secondaria di 1° grado), divisi per dipartimenti si sono occupati del lavoro di raccordo a livello verticale con la revisione delle programmazioni didattiche e disciplinari in funzione della costruzione del nuovo Curricolo di Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

COMPETENZE TRASVERSALI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
LAVORARE CON E PER GLI ALTRI - Progetta autonomamente un lavoro individuandone incarichi, tempi; - Avanza proposte per l'attuazione di un progetto mettendo in atto strategie per il superamento di difficoltà; - Evidenzia senso di responsabilità e capacità di gestione di un lavoro di gruppo; - Rispetta scrupolosamente i tempi di esecuzione di un lavoro/progetto; - Valuta i risultati e suggerisce modifiche ai processi di lavoro comune; - Interiorizza e trasmette le regole di convivenza civile; - Ha fiducia in sé; - Accetta l'aiuto degli altri e offre il proprio; - Riconosce ed assume ruoli diversi nell'attività di gruppo; - Rispetta gli altri favorendo l'integrazione di ciascuno nel gruppo al fine di realizzare il bene comune. **SAPER ASCOLTARE NELLA MADRELINGUA E NELLE LINGUE STRANIERE** - Comprende il contesto comunicativo di una conversazione/discussione, ne coglie il contenuto essenziale, la premessa e la conclusione; - Coglie il filo logico di un discorso/argomento ed inferisce la conclusione della premessa; - Comprende la pertinenza o meno degli interventi altrui. Distingue autonomamente le informazioni essenziali da quelle secondarie. Deduce da contesti diversi parole sconosciute; - Comprende e valuta lo scopo del messaggio ascoltato. **COMPNDERE E UTILIZZARE I LINGUAGGI VERBALI E NON VERBALI** - Individua nelle

opere d'arte materiali e tecniche usate e li mette in relazione allo stato d'animo; - Comprende ed utilizza, autonomamente, nei testi espressivo-estetico- letterari le tecniche espressive; - Comprende opere musicali ed artisti- che, ricerca informazioni, significati e funzioni anche in relazione al contesto storico-culturale; - Si identifica nel personaggio da interpretare in una drammatizzazione e/o rappresentazione teatrale; - Inventiva poesie, storie, racconti; - Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali; - Traduce in linguaggio pittorico/grafico un'esperienza, un testo poetico e/o musical; - Usa intenzionalmente gli strumenti della comunicazione visiva, sonora, motoria per esprimere idee e senti- menti. Apprezza i beni del patrimonio artistico- culturale e si attiva per la loro tutela. Utilizza strumenti informatici per la scrittura e l'archiviazione di documenti, per la presentazione di dati, relazioni... e per la navigazione in Internet.

COMPRENDERE TESTI - Legge in modo attivo facendo previsioni sullo svolgimento e sulle conclusioni della vicenda narrata. Identifica il senso globale del testo; - Distingue tipologie testuali ed intenzioni comunicative; - Individua l'organizzazione formale e riconosce le caratteristiche strutturali delle varie tipologie testuali; - Divide in sequenze un testo, ne ri- conosce tipologie e stile; - Interpreta ed elabora schemi logici, tabelle, mappe mettendo in relazione concetti; - Riscrive un testo letterario introducendo modifiche di ordine contenutistico e stilistico.

RACCOGLIERE, INTERPRETARE ED ELABORARE DATI - Estrapola dati e parti specifiche, da testi verbali, che traduce in grafici, tabelle, schemi; - Da grafici, tabelle, schemi ricava concetti, relazioni, connessioni e produce un testo verbale personale ed originale; - Costruisce ed usa strumenti per raccogliere e registrare dati che interpreta e traduce in un testo verbale; - Sulla base di nuove conoscenze, modifica i concetti già acquisiti. Utilizza strumenti di consultazione per dare risposta ai propri dubbi linguistici; riconosce e comprende il tipo di informazione che colloca nel giusto contesto.

IMPOSTARE E RISOLVERE PROBLEMI - Riconosce ed analizza avvenimenti, fenomeni, contesti osservati. Analizza un problema complesso scomponendolo in parti semplici; - Riconosce cause ed effetti di un problema ed è in grado di contestualizzarli; - Ipotizza possibili soluzioni di un problema. Individua tra varie soluzioni di un problema quelle più ammissibili alla luce dei possibili effetti. Valuta i possibili effetti delle azioni proprie ed altrui.

ACQUISIRE UN METODO DI STUDIO - Individua, autonomamente, sequenze di azioni per recuperare e ritenere le conoscenze; - Ipotizza e rispetta tempi e modi di esecuzione di un lavoro; - Usa strategie di memorizzazione per la sequenza e la gerarchia dei concetti; - Utilizza strumenti, mappe di vario tipo, tabelle per mettere in relazione concetti.

ORGANIZZARE INFORMAZIONI - Seleziona conoscenze secondo principi di attinenza e le dispone in ordine gerarchico; - Scompone un argomento complesso in parti semplici che classifica

in base all'importanza. Predisporre, in modo autonomo, lo schema organizzato di un argomento. **COMPRENDERE E UTILIZZARE INFORMAZIONI** - Compila e/o utilizza, in modo autonomo, semplici moduli prestampati per usi e scopi diversi. Completa e/o produce questionari, elenchi, inventari. informazioni dai tabulati. Comprende percorsi non noti utilizzando stradari e piante. Comprende avvertenze e istruzioni nell'uso di medicinali e per il montaggio e smontaggio di semplici strumenti. **SAPER CONTESTUALIZZARE NEL TEMPO E NELLO SPAZIO** - Ordina eventi lontani dalla propria esperienza sulla base degli operatori spazio-temporali; - Usa le unità di misura del tempo a breve e lungo termine. Rileva la contemporaneità in situazioni e racconti complessi ed articolati; - Individua le circostanze da cui trae origine un periodo riferendosi a fatti esperienziali e non; - Riconosce cambiamenti e ricorsività in situazioni esperienziali e non; - Dato uno spazio esteso, progetta un itinerario fissando punti di riferimento e lo descrive usando gli indicatori topologici; - Definisce posizioni utilizzando carte di vario tipo; - Stabilisce relazioni causali, temporali e di interdipendenza fra elementi di un fenomeno, di un evento di un problema. Elabora mappe concettuali e quadri sinottici per l'analisi e la ricostruzione di ambienti e/o civiltà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMUNICARE NELLA MADRELINGUA: Italiano **COMUNICARE NELLE LINGUE STRANIERE:** Inglese - francese **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA:** Matematica - Scienze Tecnologia – Geografia **COMPETENZA DIGITALE :** Tutte le discipline **IMPARARE AD IMPARARE:** Tutte le discipline **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE:** Storia - Cittadinanza e Costituzione Tutte le discipline **SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ :** Tutte le discipline **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE:** Storia - Arte e immagine - Musica - Educazione fisica - Religione

Approfondimento

Il curricolo verticale d'Istituto è stato elaborato successivamente alla partecipazione della scuola al progetto ministeriale "Valutazione e miglioramento". L'esigenza divenne essenziale dopo la costituzione dell'Istituto Comprensivo "Dante-Galiani", che dall'a.s. 2012/2013 comprende il circolo didattico Dante Alighieri (comprensivo

della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria) con il sottodimensionato Istituto comprensivo "C. Galiani".

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ DENTRO/FUORI LA SCUOL@...SISTEMA APERTO

Tale progetto promuove attività ed esperienze formative, anche con la collaborazione di enti e associazioni esterne, attraverso "momenti laboratoriali" che verranno inseriti in step diversi durante l'intero anno scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare in tutti gli studenti competenze e comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti - Promuovere la comunicazione e la cooperazione

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ ORCHESTRA VIRTUALE

Il progetto Orchestra vuole rappresentare un obiettivo concreto al bisogno di "spazi culturali" carenti nel nostro territorio, in cui i giovani musicisti possano esprimere le loro potenzialità. La costruzione dell'orchestra vuole proporre agli allievi un itinerario artistico-professionale che permetta loro di scoprire l'arte del produrre e fare musica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- prendere coscienza delle proprie capacità e inclinazioni; - scoprire il mondo dei suoni come linguaggio globale e culturale, complementare con gli altri linguaggi: visivi, verbali e corporei; -approfondire le proprie competenze strumentali e musicali; - promuovere la diffusione della cultura musicale sul territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **METTIAMOCI IN GIOCO**

Tale progetto promuove l'interesse per la matematica e le scienze, dando agli allievi l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado di aumentare la loro attenzione. Inoltre, vuole far capire come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Obiettivi formativi e competenze attese

- stimolare attraverso la competizione in percorsi non scolastici la conoscenza di sé e delle proprie attitudini; - potenziare la capacità di attenzione e concentrazione; - sviluppare la capacità di comprensione di testi verbali e non.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

❖ Aule:

Aula generica

❖ **BABY ENSEMBLE**

Il progetto si prefigge di insegnare piccoli elementi di tecnica strumentale, utili alla realizzazione di un percorso didattico che si completerà in un saggio finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- accostarsi alla musica attraverso una situazione naturale, caratterizzata dallo stare insieme/condividere la pratica con fantasia ed entusiasmo attraverso il canto, l'esecuzione allo strumento e alle percussioni; - aumentare il concetto di stima; - incoraggiare momenti di relazione tra gli alunni; - incrementare l'autocontrollo e aumentare la concentrazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

❖ **MASTICARE IL LATINO**

Il metodo laboratoriale sarà l'humus nel quale e sul quale abiteranno lezioni frontali, il metodo deduttivo e quello attivo. Si alterneranno momenti operativi individuali e di gruppo, in modo da favorire la verifica immediata dell'apprendimento e la predisposizione di azioni di recupero e consolidamento delle abilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidamento delle regole ortografiche e morfologiche della lingua italiana; - Conoscenza dei casi latini per apprendere il meccanismo della traduzione; - Studio delle declinazioni e approfondimento dei meccanismi della traduzione nella lingua latina.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ CORSO DI BASE DI LINGUA LATINA 2

Il progetto è rivolto ai ragazzi del terzo anno della Scuola Secondaria di I grado che sceglieranno come percorso di studio il Liceo Classico, Scientifico e Linguistico, dove è presente l'insegnamento curriculare del Latino. Lo studio della lingua latina rappresenta uno strumento molto importante della crescita della persona, in quanto favorisce lo sviluppo delle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le capacità logiche; - Imparare forme e costrutti grammaticali della lingua latina; - Ripassare le nozioni di analisi logica attraverso l'uso dei casi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ PROGETTO ECOLOGIA

Si vuole attuare un progetto di Educazione Ambientale collocato nel contesto delle grandi trasformazioni culturali e scientifiche contemporanee, della visione ecologica del sapere e dell'evoluzione del pensiero volto alla ricerca di soluzioni possibili.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisizione dei concetti di relazione, processo evolutivo, limite e imprevedibilità; -
- Acquisizione delle capacità di assumere specifici punti di vista per considerare l'ambiente sotto gli aspetti di bene comune e qualità della vita.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Scienze
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il progetto è finalizzato a migliorare i livelli di competenza linguistico-espressiva e matematico-logica degli alunni e favorire il successo formativo in Italiano e Matematica ed ha lo scopo di preparare gli alunni alle prove Invalsi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- stimolare gli alunni ad una maggiore motivazionale allo studio; - offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare; - innalzare il tasso di successo scolastico; - migliorare le capacità logiche in base all'apprendimento nell'area linguistica e logico matematica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ CREATIV@AMENTE PENSO, INVENTO, SCRIVO

L'intervento ha un impianto modulare: il primo modulo è centrato sulla lettura e sull'ascolto e il secondo modulo sulla scrittura.

Obiettivi formativi e competenze attese

- conoscere diversi linguaggi; - comprendere gli elementi di un racconto; - comprendere le relazioni logiche fra elementi; - comprendere le relazioni emotive fra elementi; - acquisire un metodo per comunicare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ LABORATORIO DI LETTUR@... A PIÙ VOCI

Progetto multidisciplinare: lettura e studio delle seguenti opere "Il piccolo principe" di Antoine de Saint-Exupéry e "Il ritorno di Ulisse" di Nicoletta Codignola".

Obiettivi formativi e competenze attese

- trasmettere il piacere della lettura; - educare all'ascolto; - scoprire il linguaggio visivo; - esplorare le potenzialità di una storia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖

Biblioteche:

Classica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	<ul style="list-style-type: none"> Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola <p>Destinatari alunni Scuola Secondaria di 1° Grado</p> <p>Risultati attesi</p> <p>Svolgere le prove invalsi senza difficoltà di connessione</p>
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Ambienti per la didattica digitale integrata <p>Punto Informativo multimediale installato nell'atrio del plesso di scuola secondaria di 1° grado. Il totem utilizza un software per la gestione dei contenuti multimediali e informativi da visualizzare attraverso uno schermo Touch Screen.</p>
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> Digitalizzazione amministrativa della scuola <p>App per sistemi android con la possibilità di visionare l'orario dei docenti e delle classi. E'</p>

STRUMENTI

ATTIVITÀ

possibile visionare, inoltre, l'orario di ricevimento dei docenti

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Adeguamento del registro elettronico per la scuola primaria.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Destinatari alunni Scuola Secondaria di 1° Grado

Risultati attesi

Uso consapevole delle nuove tecnologie

Introdurre metodologie didattiche innovative

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Promuovere la motivazione e lo sviluppo di nuovi interessi attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Favorire la partecipazione attiva degli alunni nella costruzione di abilità, conoscenze e competenze.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Nelle classi virtuali è possibile condividere contenuti, ricerche e attività online.

Verifiche online con tabulazione dei risultati.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Formazione per tutto il personale scolastico sull'utilizzo del nuovo portale Argo

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Utilizzo consapevole delle funzionalità avanzate delle Lim

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione per tutto il personale della scuola per l'utilizzo della piattaforma digitale per la didattica a distanza e le riunioni collegiali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MONS. TORTORELLI - FGAA84502G

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

I criteri di osservazione del team docente sono riferiti ai seguenti ambiti:

- ambito socio-affettivo-relazionale;
- ambito motorio;
- ambito linguistico-espressivo-comunicativo;
- ambito logico-concettuale.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La verifica degli apprendimenti sarà effettuata mediante l'attività ludica, il dialogo, l'ascolto, la discussione collettiva e l'esplorazione dei vari ambienti di "vita".

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

- Autonomia personale;
- rispetto delle regole;
- partecipazione e interesse alle attività proposte;
- capacità di organizzazione di un gioco;
- capacità relazionali con coetanei e adulti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GALIANI - FGMM84501P

Criteri di valutazione comuni:

In base alla recente normativa sulla valutazione delle discipline e del comportamento, il Collegio dei Docenti ha individuato delle linee condivise, mediante la formulazione di "criteri generali", al fine di rendere omogenei gli standard utilizzati dai singoli Consigli di Classe.

Il Collegio dei Docenti per permettere ai genitori di seguire ancor meglio il processo di apprendimento dei propri figli ha stabilito:

- di incontrarli con scadenza bimestrale in forma colloquiale, in aggiunta alla consultazione e alla consegna finale delle schede quadrimestrali;
- di esplicitare agli alunni e alle famiglie i criteri di valutazione;
- di utilizzare il diario e il sito dell'Istituto come mezzi per le comunicazioni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il coordinatore di classe, dopo aver raccolto le proposte di voto delle singole discipline coinvolte, propone un voto numerico che va dal 4 al 10 sia al termine del primo che del secondo quadrimestre.

Le discipline coinvolte svolgeranno un riscontro orale.

(Si allega la rubrica di valutazione con i criteri di riferimento).

**ALLEGATI: TABELLA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
SECONDARIA.pdf**

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di Classe in base ai seguenti criteri contemplati dalle norme del PATTO

DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA e FAMIGLIA e dal REGOLAMENTO D'ISTITUTO, in riferimento ai seguenti indicatori:

- Frequenza e partecipazione al dialogo educativo e didattico (interesse e impegno) e assolvimento dei propri doveri.
 - Uso e rispetto delle strutture della scuola e dell' ambiente scolastico è:
 - rispetto delle regole di classe/comunità;
 - rispetto delle cose;
 - rispetto dei compagni/pari;
 - rispetto degli insegnanti/adulti.
- Apprezzabili miglioramenti nel percorso di crescita e di maturazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del primo ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Le situazioni degli alunni che evidenziano un congruo numero di discipline con preparazione lacunosa (5/10) o molto lacunosa (4/10) necessitano di una particolare e attenta analisi, prima della votazione da parte del Consiglio di classe.

L'eventuale non ammissione dello studente alla classe successiva va considerata con più attenzione, anche in relazione ai piani di studio personalizzati, in presenza delle condizioni seguenti:

- disturbi di apprendimento diagnosticati o comunque particolarmente rilevanti;
- provenienza, scolarizzazione in Italia, situazione linguistica e culturale;
- situazione socio-familiare o personale particolarmente penalizzante ai fini dell'apprendimento;
- situazione di ripetenza.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ALIGHIERI - FGEE84502R

PLESSO ELEMENTARE TORTORELLI- - FGEE84503T

Criteri di valutazione comuni:

In base alla recente normativa sulla valutazione delle discipline e del

comportamento, il Collegio dei Docenti ha individuato delle linee condivise, mediante la formulazione di "criteri generali", al fine di rendere omogenei gli standard utilizzati dai singoli Consigli di Interclasse.

Il Collegio dei Docenti per permettere ai genitori di seguire ancor meglio il processo di apprendimento dei propri figli ha stabilito:

- di incontrarli con scadenza bimestrale in forma colloquiale, in aggiunta alla consultazione e alla consegna finale delle schede quadrimestrali;
- di esplicitare agli alunni e alle famiglie i criteri di valutazione;
- di utilizzare il diario, il registro elettronico e il sito dell'Istituto come mezzi per le comunicazioni.

Sono stati elaborati dal Collegio Docenti criteri comuni di valutazione alla luce delle O.M. 9 e 11 del 16 maggio 2020 valide per il periodo della Didattica a distanza per il primo ciclo e per gli esami del primo ciclo di istruzione.

ALLEGATI: Indicatori e Strumenti per la valutazione- Didattica a distanza.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Alla luce delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica trasversale a tutte le materie obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia. L'insegnamento di Educazione civica avrà un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate. Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Il collegio dei docenti ha integrato i criteri di valutazione degli apprendimenti con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'educazione civica, espressa ai sensi della normativa vigente nei percorsi della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado e nei percorsi di istruzione degli adulti, è svolta sulla base dei criteri generali di cui all'articolo 2, comma 2.

L'insegnante coordinatore, sentito il consiglio di classe, propone un giudizio descrittivo che va da NON SUFFICIENTE a OTTIMO. (Si allega la rubrica di valutazione con i criteri di riferimento).

ALLEGATI: TABELLA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di Classe in base ai seguenti criteri contemplati dalle norme del PATTO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA e FAMIGLIA e dal REGOLAMENTO D'ISTITUTO, in riferimento ai seguenti indicatori:

- Frequenza e partecipazione al dialogo educativo e didattico (interesse e impegno) e assolvimento dei propri doveri.
- Uso e rispetto delle strutture della scuola e dell' ambiente scolastico è:
 - rispetto delle regole di classe/comunità;
 - rispetto delle cose;
 - rispetto dei compagni/pari;
 - rispetto degli insegnanti/adulti.

- Apprezzabili miglioramenti nel percorso di crescita e di maturazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I docenti della classe, con decisione assunta all'unanimità, previa accordo/ripetuta informazione alla famiglia, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La nostra scuola attua numerose azioni strategiche al fine di incrementare il grado di inclusione. Il GLI esegue monitoraggio e valutazione del grado di inclusività; rilevazione di tutti i BES; attività di documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere per tali alunni. Coordinazione delle proposte formulate dal GLO in sede di definizione del PEI. Elaborazione e verifica degli obiettivi raggiunti

(consuntivo) del Piano di inclusione. Tutti i docenti, coordinati dal DS, sono investiti del compito di praticare l'accoglienza e l'uguaglianza nel riconoscimento delle differenze. Tutti i docenti progettano ed attuano una didattica inclusiva, costituita da modalita' operative, facilitatori generali per la personalizzazione dell'apprendimento che hanno un notevole impatto sulla performance dell'allievo e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati non solo nei PEI e PDP, ma anche nella progettualita' annuale. E' operativo nell'IC da svariati anni un Piano BES che facilita l'apprendimento di tali alunni, rispettando le buone prassi (attivita' frontali di docenti con ore eccedenti, analisi di partenza, progettazione, valutazione in itinere e finale, etc.) per garantire a tutti un successo formativo. La scuola ha un progetto d'istituto per gli stranieri, calibrato caso per caso, con riferimento alla lingua d'origine ed al canale didattico-educativo ed emotivo da utilizzare con il singolo alunno.

Punti di debolezza

L'istituto necessita di: - Valorizzare l'interculturalita'; - Acquisire e distribuire risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione di progetti d'inclusione; -mediatori linguistici per la promozione del successo formativo di alunni stranieri; - Dotazione di materiale tecnologico per l'inclusione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Presentano maggiori difficolta' di apprendimento i gruppi di studenti con BES o con DSA. Partendo dal presupposto che ciascun alunno ha diritto a una personalizzazione dell'insegnamento, la nostra scuola, nella prospettiva di rendere la scuola piu' inclusiva, offre risposte ai bisogni differenziati degli alunni. Gli interventi impiegati sono in primis una didattica che favorisca lo sviluppo cognitivo e la motivazione ad apprendere, perche' incentrata sulla cooperazione, sull'interdipendenza dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunita' di successo formativo. Poi una didattica laboratoriale, ove si conferisce rilevanza primaria a ogni alunno con le sue potenzialita', le sue motivazioni, i suoi bisogni e i suoi desideri. Con essa si individuano anche gli alunni particolarmente dotati. Per il potenziamento degli studenti con particolare attitudini disciplinari si formano gruppi di lavoro ove si attribuiscono loro particolari compiti, al fine di instaurare con i compagni un

sentimento di appartenenza ad un gruppo, arginando eventuali rischi, come la bassa tolleranza alle frustrazioni. L'apprendimento cooperativo e la didattica dei laboratori hanno determinato nelle nostre classi risultati positivi, in quanto è migliorato sia il livello di preparazione e competenza di tutti gli studenti, sia i risultati interpersonali e non da ultimo la motivazione ad apprendere. Il monitoraggio e la verifica dei risultati è stata effettuata con l'uso di prove specifiche.

Punti di debolezza

PUNTI DI DEBOLEZZA IN RECUPERO E POTENZIAMENTO: -Mancanza di attività di potenziamento- recupero per classi aperte; -Assenza di progetti in orario extra-curricolare, perché l'esiguo monte ore a ciò destinato lo rende poco proficuo per gli alunni. -Mancanza di risorse finanziarie e umane (interne ed esterne alla scuola) per organizzare gare e competizioni dentro e fuori la scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori. Il PEI è un impegno alla collaborazione tra tutti gli operatori coinvolti per il raggiungimento degli obiettivi indicati e condivisi, con verifiche di medio termine sulle attività realizzate ed eventuali adeguamenti. All'inizio di ogni anno scolastico, il PEI viene rivisto ed aggiornato effettuando una verifica dei progressi conseguiti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti sono: l'alunno, la famiglia, il docente specializzato, i docenti curricolari, ASL, il dirigente scolastico ed enti esterni che partecipano al progetto di vita dell'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

Informazione e presa di coscienza delle problematiche riguardanti i minori.

Partecipazione attiva al progetto di vita dell'alunno, con incontri periodici.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

consulenza: Integrazione, autismo, comportamento
problema

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Sportello psicologico e di legalità presso l'Istituzione

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni, il cui percorso di studi è finalizzato al conseguimento del titolo di studio, vengono valutati sulla base dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi minimi individuati nelle programmazioni didattiche dei singoli insegnanti cui il PEI fa specificamente riferimento. Gli alunni con percorso differenziato per i quali è stata stabilita una programmazione specifica per ogni disciplina vengono valutati sulla base dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi differenziati stabiliti nel PEI. Gli alunni partecipano alle prove standardizzate, il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative o predisporre specifici adattamenti o l'esonero della prova. È previsto l'utilizzo di attrezzature tecniche e sussidi didattici in base a quanto utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI. Se necessario

sono previste prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziale. Le prove hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Agli alunni che non si presentano all'esame viene rilasciato un attestato di credito formativo, titolo valido per iscrizione e frequenza alla scuola secondaria di II grado, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi. (D.LGS N°62/2017). Per la Didattica a distanza sono stati predisposti dal Collegio Docenti criteri comuni di valutazione, anche per gli Esami del primo ciclo di istruzione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

PRINCIPI: - personalizzazione degli interventi; - coinvolgimento attivo degli studenti; - collaborazione con la famiglia; - funzione tutoriale dei compagni; - funzione tutoriale dei docenti; - didattica orientativa; - orientamento che tenga conto di tutto lo spettro delle offerte formative del territorio; - coerenza rispetto al progetto di vita della persona. **Azioni:** Presentazione del piano dell'offerta formativa, con particolare riferimento alle attività didattico - educative proposte per l'integrazione, alle famiglie e ai docenti delle classi ponte: infanzia-primaria; V primaria- 1^a scuola secondaria di I grado; 3^a scuola secondaria di I grado-1^a secondaria di 2° grado. 2. Pianificazione e attuazione di incontri con le scuole di grado successivo al fine di promuovere una conoscenza diretta dell'offerta formativa dell'istituto attraverso incontri o visite (open days, alunno per un giorno, ...) 3. Pianificazione fra le Scuole, frequentata e scelta, delle fasi del pre - inserimento, di continuità/inserimento al fine di una migliore conoscenza della nuova realtà scolastica 4. Elaborazione e realizzazione fra le Scuole, frequentata e scelta, di progetti specifici di continuità/inserimento per situazioni di particolare complessità

Approfondimento

Nella nostra istituzione scolastica il PEI è inteso come uno strumento programmatico per la gestione della didattica inclusiva rivolto agli alunni con certificazione di disabilità. Ciò significa predisporre attività didattiche e strategie educative "su misura" per il singolo alunno, impostando il lavoro ponendo particolare attenzione ai suoi punti di forza. Tale responsabilità ricade su tutti componenti che ruotano intorno all'alunno: i docenti del consiglio di classe, componente ASL, esperti extra scolastici e, non ultima, la famiglia. Nel PEI si individuano gli spazi, i tempi, le persone e le altre risorse materiali, organizzative, strutturali e metodologiche che serviranno a realizzare le attività didattiche e educative.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

ALLEGATI:

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Ai Docenti collaboratori spetta il compito di sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di impedimento, di assenza o su preciso incarico di delega.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborazione e coordinamento attività	4
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali costituiscono lo staff che collabora con il Dirigente per la gestione organizzativa e didattica della scuola, hanno generalmente compiti di coordinamento su tutto l'Istituto e rappresentano le risorse mirate per garantire la fattibilità del PTOF. Definiscono compiti organizzativi e attività di coordinamento finalizzate al raggiungimento degli obiettivi.	4
Responsabile di plesso	Segnalazione tempestiva delle emergenze - Ogni altra forma di collaborazione organizzativa richiesta dal dirigente.	7
Animatore digitale	coordinamento e diffusione dell'innovazione a scuola e delle attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano	1



	triennale dell'offerta formativa	
Team digitale	individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere nella scuola (la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altri contesti).	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento e supporto di alunni con bisogni educativi speciali Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento in alcune classi, potenziamento giochi sportivi d'Istituto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ FORMINRETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ LA SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
--	---



❖ LA SICUREZZA A SCUOLA: A SCUOLA DI SICUREZZA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LEGALITÀ E BULLISMO

Il corso di formazione, in linea con le Linee guida del Miur dettate in materia di prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo, e' rivolto ai docenti di scuola primaria dell'istituto, intende informare e formare i docenti circa gli aspetti legali e le possibili conseguenze sanzionatorie legate ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo che iniziano a manifestarsi già' in tenera età.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti Scuola Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ VALUTAZIONE DI SISTEMA, AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Il corso , attraverso un'analitica lettura della normativa degli ultimi anni relativa alla valutazione, giunge all' approfondimento della legislazione più recente compendiando indicazioni utili per la valutazione e la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione. - Valutazione scuola primaria: giudizi descrittivi O.M. n. 172 del 4/12/2020, Linee guida valutazione scuola primaria, Nota n. 2158 del 4/12/2020 - Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Presenza e e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ L'ICF NEL SISTEMA SCOLASTICO INCLUSIVO

Il corso intende offrire ai docenti conoscenze teoriche e metodologie di intervento utili alla progettazione individualizzata e personalizzata su base ICF, con un'attenzione particolare alla promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con BES. La finalità del corso di formazione sull'ICF consiste nell'individuare le modalità di applicazione della cultura del modello ICF dell'OMS nella scuola, in ordine ai fattori contestuali e all'area dell'attività e della partecipazione nella comunità scolastica, al fine di offrire un prodotto generalizzabile in vari contesti per il miglioramento dell'integrazione / inclusione scolastica. **OBIETTIVI** Conoscere l'applicazione di alcuni qualificatori presenti nel modello ICF così da individuare i facilitatori e le barriere che favoriscono oppure ostacolano la partecipazione dei soggetti coinvolti alla vita scolastica e non partendo dalla concezione che il funzionamento umano è la risultante dell'interazione tra fattori di tipo bio-strutturale, ambientale e psicologico in modo da poter conoscere e capire le diverse dinamiche che ruotano intorno ad una persona disabile e quanto queste condizionino la sua partecipazione sociale. Elaborare un pensiero inclusivo ispirato all'approccio biopsicosociale della disabilità. Diffondere la conoscenza e l'uso dell'ICF come strumento base della progettazione individualizzata e personalizzata; Supportare i docenti nella progettazione del PEI e del PDP per gli alunni con bisogni educativi speciali; Accompagnare i docenti nella sperimentazione di metodologie didattiche inclusive; Favorire il lavoro di rete interdisciplinare e inter-istituzionale nella prospettiva del benessere bio-psico-sociale e dell'innalzamento della qualità della vita degli alunni con BES e delle loro famiglie; Promuovere percorsi di ricerca-azione volti a rafforzare le competenze dei docenti nel campo dell'innovazione educativo-didattica e della costruzione e diffusione di buone prassi di intervento. **AMBITI FORMATIVI** Didattica e metodologie; Gestione della classe e problematiche relazionali; Inclusione scolastica e sociale; Metodologie e attività laboratoriali **DESTINATARI**



Docenti scuola infanzia; Docenti scuola primaria; Docenti scuola secondaria I grado; Docenti scuola secondaria II grado con priorità alle figure di coordinamento e di sistema per i Bisogni Educativi Speciali dell'ambito territoriale Puglia00015 MAPPATURA DELLE COMPETENZE
Prendere in carico i bisogni educativi speciali degli alunni; Reperire, coordinare e gestire le risorse per l'inclusione scolastica; Saper costruire modelli di PEI e di PDP su base ICF; Saper progettare, realizzare e valutare percorsi di ricerca-azione collaborativa; Apprendere in gruppo e gestire 22 gruppi di lavoro; Riflettere sulla propria prassi professionale nell'ottica del miglioramento continuo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PRIVACY E TRATTAMENTO DATI SENSIBILI**

Aggiornamento alla normativa europea del 2018 e alla normativa anti COVID-19 in conseguenza della situazione epidemiologica internazionale e alle Raccomandazioni del Garante Privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutto il personale
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **EDUCAZIONE CIVICA NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**



Studio e approfondimento dell'educazione civica come disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici. La formazione sarà rivolta al referente d'istituto, ai docenti neoassunti e a tutto il personale docente in servizio della scuola .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Valutazione delle competenze sociali e civiche e delle competenze personali.
Destinatari	tutto il personale
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULL'USO DELLA PIATTAFORMA DIGITALE D'ISTITUTO**

Formazione di base e avanzata sull'uso della piattaforma digitale d'istituto e dei principali applicativi ad essa collegati per lo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • presenza e learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19**

Corso di formazione sull'emergenza sanitaria COVID 19

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PRIVACY E TRATTAMENTO DATI SENSIBILI

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULL'USO DELLA PIATTAFORMA DIGITALE D'ISTITUTO



Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola